

Comune di Sant’Omero
Provincia di Teramo

“Registro dei trattamenti”

previsto dal RGPD – UE 2016/679 del 27 aprile 2016

(Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

- Prima approvazione: Deliberazione della Giunta comunale n. 21 del 30/03/2020
- Aggiornamento: Deliberazione della Giunta comunale n. del/...../.....

Sommario

| | |
|---|----|
| Sommario | 2 |
| Premessa | 3 |
| Comunicazione al Garante della Privacy della nomina del RPD | 4 |
| Tabella – A: I servizi ed uffici del comune, suddivisi per aree/settori omogenei, in cui sussistono necessariamente, perché obbligatorie per legge, delle banche dati personali..... | 6 |
| Tabella – B: Le banche dati personali ulteriori a quelle obbligatorie | 7 |
| Tabella – C: Gli applicativi informatici (procedure) con cui vengono gestite le banche di dati personali | 8 |
| Tabella – D: Gli apparati fisici, analogici ed informatici con cui vengono gestiti i dati personali, nelle sedi comunali | 9 |
| Tabella – E: Elenco dei soggetti (amministratori, dipendenti, collaboratori diretti) che operano sulle banche dati personali secondo un vincolo di subordinazione diretta al comune | 10 |
| Tabella – F: Elenco dei Responsabili del trattamento che operano sulle banche dati personali secondo un atto di natura convenzionale (contratto di servizio, concessione o simili), senza vincolo di subordinazione | 11 |
| Tabella – G: Misure organizzative e/o di autovalutazione per la sicurezza e integrità dei dati personali..... | 12 |
| Indicazioni preliminari alla valutazione d'impatto del trattamento | 13 |

Premessa

Con apposita determinazione del Responsabile del settore, questa amministrazione ha incaricato la ditta Grafiche E. Gaspari srl di fornire una consulenza generale e un affiancamento agli uffici comunali per gli adempimenti conseguenti all'entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 (RGPD) del 27 aprile 2016 relativo alla “**Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati**”, che sono entrati in vigore il 25 maggio 2018.

Nello svolgimento di questo incarico, questa amministrazione ha nominato, come Responsabile della protezione dei dati personali, la ditta Grafiche E. Gaspari srl, con apposita comunicazione al Garante della Privacy, sotto riportata.

Nell'ambito di detta fornitura la ditta Grafiche E. Gaspari srl ha nominato come suo referente per questa amministrazione il dott. Agostino Pasquini, nato a Lunano (PS) il 02/04/1966, CF PSQGTN66D02E743V, autore di numerose pubblicazioni sulla privacy ed esperto della materia, che si avvale della collaborazione del dott. Paolo Russomanno. Il Dott. Agostino Pasquini ha svolto presso il Comune di Sant’Omero un’iniziativa di confronto e formazione il giorno 05/06/2019. In quell’occasione sono state fornite le principali nozioni relative alla tematica della privacy, così come configurata dal Regolamento Europeo (RGPD) e dal Codice della privacy (d.lgs. 30/06/2003, n. 196, come da ultimo modificato e integrato dal d.lgs. 10/08/2018, n. 101), rispondendo inoltre a quesiti e dubbi operativi dei presenti.

Il Registro è un documento fondamentale contenente le principali informazioni (specificatamente individuate dall’art. 30 del RGPD) relative alle operazioni di trattamento svolte dal titolare e, se nominato, dal responsabile del trattamento (sul registro del responsabile). Costituisce uno dei principali elementi di accountability (responsabilizzazione) del titolare, in quanto strumento idoneo a fornire un quadro aggiornato dei trattamenti in essere all’interno della propria organizzazione, indispensabile per ogni attività di valutazione o analisi del rischio e dunque preliminare rispetto a tali attività.

La Giunta Comunale provvederà ad adottare formalmente questo documento, predisposto in collaborazione con il Responsabile della Protezione dei dati personali.

È programmato almeno un aggiornamento ogni anno, con le stesse modalità. Il Registro dei trattamenti è infatti un documento di censimento e analisi dei trattamenti effettuati e, in quanto tale, deve essere mantenuto costantemente aggiornato poiché il suo contenuto deve sempre corrispondere all’effettività dei trattamenti posti in essere. Qualsiasi cambiamento, in particolare in ordine alle modalità, finalità, categorie di dati, categorie di interessati, deve essere immediatamente inserito nel Registro, dando conto delle modifiche sopravvenute.

Una copia di questo documento verrà formalmente consegnato al Responsabile Comunale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, affinché ne tenga conto nell’aggiornamento annuale del relativo piano.

Comunicazione al Garante della Privacy della nomina del RPD

GPDP.Ufficio.Registro RPD.0001277.28/01/2019



GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI

Comunicazione dei dati di contatto del responsabile della protezione dei dati

(art. 37, par. 7 del RGPD e art. 28, c. 4 del D.Lgs. 51/2018)

A. Dati del soggetto che effettua la comunicazione

Cognome : LUZII Nome : ANDREA

E-mail : sindaco@comune.santomero.te.it

nella sua qualita' di rappresentante legale o delegato del rappresentante legale

dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali

comunica i seguenti dati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37, par. 7, del RGPD:

B. Dati del TITOLARE/RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare/Responsabile del trattamento e':

- Censito nell' Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (www.inpec.gov.it - art. 6-bis CAD)
 Censito nell' Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (www.indicapa.gov.it - art. 6-ter CAD)
 Non e' censito in nessuno dei due precedenti indici

Denominazione : COMUNE DI SANT'OMERO

Codice Fiscale/P-IVA : 82002660676

Stato : **ITALIA**

Indirizzo : VIA VITTOBIO VENETO N 52

Città: SANT'OMEBO

CAP: 64027 Provincia: TE

Telefono : 086188098

E-mail : segreteria@comune.santomero.ta.it

PFC:

<http://www.safesurveillancecenter.org>



GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI

C. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Tipo di designazione del Responsabile della protezione dei dati personali

interno esterno

Il Responsabile della protezione dei dati personali e':

persona fisica persona giuridica

Dati del Responsabile della protezione dei dati

Denominazione : GRAFICHE E. GASPARI S.R.L.

Codice Fiscale/P.IVA : 00089070403

Soggetto privo di cf/piva

Stato : ITALIA

Indirizzo : VIA M. MINGHETTI 18

Città : GRANAROLO DELL'EMILIA

CAP : 40057 Provincia : BO

Telefono : 051763201

E-mail : privacy@gaspari.it

PEC : privacy@pec.egaspari.net

Soggetto individuato quale referente per il titolare/responsabile

Cognome : PASQUINI

Nome : AGOSTINO

Dati di contatto

Telefono : 051763201

Mobile : 3298076127

E-mail : privacy@gaspari.it

PEC : privacy@pec.egaspari.net



GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI

D. PUBBLICAZIONE DEI DATI DI CONTATTO

I dati di contatto del RPD sono resi pubblici dal titolare/responsabile mediante:

- pubblicazione sul sito web (indicare l'indirizzo del sito su cui e' possibile reperire l'informazione) : www.comune.santomerote.it
 Altro (specificare)

Tabella - A: I servizi ed uffici del comune, suddivisi per aree/settori omogenei¹, in cui sussistono necessariamente, perché obbligatorie per legge, delle banche dati personali

| cod. | Denominazione della banca dati personale | | Barrare se non gestita all'esterno |
|---|--|--|------------------------------------|
| Banche dati personali degli “affari generali” e risorse umane | | | |
| A01 | Anagrafe dei dipendenti e degli amministratori | | |
| A02 | Contratti e ufficio legale - Protocollo | | |
| A03 | Dati trattati dall' O.I.V. o dal nucleo di valutazione | | X |
| A04 | Dati trattati dal Responsabile Comunale per la prevenzione della corruzione e trasparenza | | |
| A05 | Dati trattati dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e dal medico del lavoro | | X |
| A06 | Dati trattati dall'organismo di disciplina | | X |
| A07 | Dati personali trattati dal “Responsabile della protezione dei dati” | | X |
| Banche dati personali dei servizi demografici | | | |
| A08 | Anagrafe comunale o anagrafe nazionale (APR – ANPR) | | |
| A09 | Dinamica demografica statistica e censimenti | | |
| A10 | Leva militare e servizio civile volontario | | X |
| A11 | Stato civile | | |
| A12 | Elettorato attivo e passivo | | |
| A13 | Carta d'identità (cartacea ed elettronica) | | |
| A14 | Polizia mortuaria e servizi cimiteriali | | |
| Banche dati personali dei servizi alla persona | | | |
| A15 | Assistiti e beneficiari di provvidenze | | X |
| A16 | Asili nido e scuole dell'infanzia | | X |
| A17 | Scuola dell'obbligo – centri giovani | | |
| Banche dati personali dei servizi di vigilanza e controllo | | | |
| A18 | Polizia municipale/locale – polizia giudiziaria - Verbali e sistema sanzionatorio | | |
| A19 | Videosorveglianza | | X |
| Banche dati personali dei servizi alle imprese e al patrimonio edile privato | | | |
| A20 | Sportello unico per le attività produttive | | |
| A21 | Sportello unico per l'edilizia | | |
| Banche dati personali dei servizi culturali, sportivi e turistici | | | |
| A22 | Ufficio sport, manifestazioni e turismo | | X |
| A23 | Biblioteca comunale – cultura | | X |
| Banche dati personali dei servizi finanziari | | | |
| A24 | Servizi finanziari – fornitori – destinatari di pagamenti vari | | |
| A25 | Tributi | | X |
| Banche dati personali dei servizi al terzo settore e alle attività di democrazia diretta | | | |
| A26 | Protezione civile e attività di cittadinanza attiva | | X |
| A27 | Associazioni di volontariato, di promozione sociale e libero associazionismo – comitati | | X |
| A28 | Organismi di democrazia diretta: petizioni, consulte, referendum e consultazioni pubbliche | | X |
| A29 | Comunicazione istituzionale | | |
| Banche dati personali dei servizi ai proprietari di animali | | | |
| A30 | Gestione animali d'affezione (cani, gatti ecc.) | | X |

¹ La suddivisione in settori, non necessariamente rispetta l'assetto del comune disciplinato da regolamenti o provvedimenti interni, ma è utile per il lavoro che segue.

Tabella – B: Le banche dati personali ulteriori a quelle obbligatorie

| cod. | Denominazione della banca dati personale | Eventuali riferimenti normativi o estremi di regolamento locale |
|------|--|---|
| B01 | Farmacia comunale | Art.9, L. 02/04/1968, n. 475 |
| B02 | | |
| B03 | | |
| B04 | | |
| B05 | | |
| B06 | | |
| B07 | | |
| B08 | | |
| B09 | | |
| B10 | | |

Tabella - C: Gli applicativi informatici (procedure) con cui vengono gestite le banche di dati personali

| cod. | Denominazione dell'applicativo informatico e/o della ditta fornitrice | Codice delle banche dati personali (tabelle A e B) che vengono gestiti con l'applicativo | Barrare se la ditta esporta i dati su server esterni |
|------|---|---|--|
| C01 | Halley Informatica S.r.l. | A02 - A04 - A12 - A15 - A16 - A17 - A24 - A20 - A21 - A25 | X |
| C02 | Actainfo di Addari Igino s.a.s. | A02 - A12 - A15 - A16 - A17 - A24 - A25 - A27 | |
| C03 | Alfa Communication Srl | A29 | X |
| C04 | | | |
| C05 | | | |
| C06 | | | |
| C07 | | | |
| C08 | | | |
| C09 | | | |
| C10 | | | |

Tabella - D: Gli apparati fisici, analogici ed informatici con cui vengono gestiti i dati personali, nelle sedi comunali

| cod. | Tipologia dell'apparato | Codice delle banche dati personali (tabelle A e B) che vengono gestiti con l'apparato | Quantità totali di apparati di questo tipo in comune |
|------------|---|---|--|
| D01 | Armadi o schedari chiusi a chiave o custoditi in locali chiusi a chiave o ad accesso controllato | A18 | 1 |
| D02 | Armadi o schedari <u>non</u> chiusi a chiave o <u>non</u> custoditi in locali chiusi a chiave o <u>non</u> ad accesso controllato | A01 - A02 - A04 - A05 - A12 - A14 - A15 - A16 - A17 - A24 - A25 - A26 - A27 | 18 |
| D03 | Server di rete o Nas o apparati simili, protetti da sistemi logici ad accesso limitato e/o profilato (ID + PW o simili) | | |
| D04 | Server di rete o Nas o apparati simili, <u>non</u> protetti da sistemi logici ad accesso limitato e/o <u>non</u> profilato (ID + PW o simili) | A01 - A02 - A04 - A12 - A16 - A17 - A18 - A20 - A21 - A24 - A25 - A27 | 1 |
| D05 | PC o terminali connessi ad una intranet comunale protetta da sistemi logici ad accesso limitato e/o profilato (ID + PW o simili) | A01 - A02 - A04 - A12 - A15 - A16 - A17 - A20 - A21 - A24 - A25 - A27 | 17 |
| D06 | PC o terminali <u>non</u> connessi ad una intranet comunale, ma protetti da sistemi logici ad accesso limitato e/o profilato | | |
| D07 | PC o terminali connessi ad una intranet comunale <u>non</u> protetta da sistemi logici ad accesso limitato e/o profilato (ID + PW o simili) | | |
| D08 | TABLET, SMARTPHONE, APPARATI WI FI, APPARATI RIMOVIBILI | | |
| D09 | Servizi in cloud o similari (gestiti in Unione Europea) | | |
| D10 | Servizi in cloud o similari (<u>non</u> gestiti in Unione Europea) | | |

Tabella - E: Elenco dei soggetti (amministratori, dipendenti, collaboratori diretti) che operano sulle banche dati personali secondo un vincolo di subordinazione diretta al comune

Tabella – F: Elenco dei Responsabili del trattamento che operano sulle banche dati personali secondo un atto di natura convenzionale (contratto di servizio, concessione o simili), senza vincolo di subordinazione

Tabella - G: Misure organizzative e/o di autovalutazione per la sicurezza e integrità dei dati personali

Per stessa ammissione del Garante della privacy e secondo lo spirito che sottende a tutto il RGPD, dove si parla spesso di accountability – responsabilizzazione, anche questo registro non deve essere un mero adempimento, ma un'occasione di valutazione delle misure necessarie per mettere in sicurezza e trattare secondo le disposizioni di legge o regolamento, i dati personali del comune.

In quest'ottica risulta utile fare un'autovalutazione sull'attuazione di queste misure:

G01 - Adozione delle misure fisiche di protezione degli archivi cartacei (*chiavi agli armadi, chiavi e sistemi antintrusione agli uffici, consapevolezza di dover chiudere al sicuro i dati ...*)

Parziale:
5,26 %

G02 - Conoscenza delle linee guida di AGID per il “disaster recovery” e la continuità operativa

No

G03 - Adozione di misure antiintrusione sui server locali e remoti

Si

G04 - Adozione di misure di sicurezza sulla rete interna e sulla rete internet

Parziale:
50%

G05 - Strategie di pseudonimizzazione dei dati, specie quando dagli stessi possano desumersi, anche in via indiretta, le condizioni di disagio sociale o le condizioni di salute

Parziale:
50%

G06 - Responsabilizzazione degli operatori sulle “politiche di sicurezza e salvaguardia dei dati personali” (*divieto di usare propri device, accessi profilati ecc.*)

Si

G07 - Definizione di obblighi precisi per il personale interno e i soggetti esterni coinvolti nel trattamento dei dati personali

No

G08 - Conoscenza delle modalità di gestione dei data-breach (violazione dei dati)

Si

Indicazioni preliminari alla valutazione d'impatto del trattamento

La valutazione di impatto del trattamento (D.P.I.A., Data Protection Impact Assessment) è un onere a carico del titolare del trattamento (art. 35 G.D.P.R.), col quale si assicura trasparenza e protezione nelle operazioni di trattamento dei dati personali. Il titolare effettua tramite tale strumento l'analisi dei rischi derivanti dai trattamenti di dati personali posti in essere. Il rischio, secondo le previsioni della normativa in materia di privacy, è «uno scenario descrittivo di un evento e delle relative conseguenze, che sono stimate in termini di gravità e probabilità» per i diritti e le libertà (Linee guida del Gruppo di lavoro Articolo 29 WP248rev.1).

La valutazione del rischio dovrà portare il titolare a decidere in autonomia, a seguito di un confronto con il Responsabile per la Protezione dei Dati e secondo il principio di accountability (responsabilizzazione), se sussistono rischi elevati inerenti il trattamento stesso. Se dovessero risultare sussistenti rischi per le libertà e i diritti degli interessati, sarà necessario individuare le misure specifiche richieste per attenuare o eliminare tali rischi.

Il par. 9 dell'art. 35 del G.D.P.R. prevede anche la possibilità che il titolare consulti gli interessati coinvolti, per valutazioni sull'eventuale invasività del trattamento.

La valutazione di impatto va sviluppata solo per particolari trattamenti, in base a precisi criteri:

- *il trattamento determina una valutazione sistematica e globale di aspetti personali relativi a persone fisiche, basata su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, e sulla quale si fondono decisioni che hanno effetti giuridici;*
- *il trattamento riguarda dati sensibili o giudiziari su larga scala;*
- *il trattamento riguarda la sorveglianza sistematica su larga scala di una zona accessibile al pubblico.*

Le Linee guida del Gruppo di lavoro Articolo 29 WP248rev.1 hanno specificato nove parametri utili all'individuazione dei casi di necessità della D.P.I.A., mentre il Garante italiano ha predisposto un elenco pubblico di tipologie di trattamenti per i quali si rende necessaria la D.P.I.A. pubblicato con provvedimento dell'11 ottobre 2018.

In riferimento alla peculiare situazione dell'Ente locale, che per i suoi stessi scopi istituzionali raccoglie, tratta e conserva grandi quantità di dati personali si è ritenuto, in accordo con il D.P.O., di sviluppare una complessiva valutazione del rischio dei trattamenti compiuti a livello comunale, adeguandola alle più sviluppate previsioni sul tema a livello europeo.

Particolare attenzione sarà poi dedicata a quei trattamenti che le autorità di controllo sulla privacy hanno individuato quali particolarmente delicate.

Tale compito, da svilupparsi successivamente all'approvazione del presente registro, costituirà un elemento di quel vero e proprio «ciclo della privacy» che deve corrispondere ad un'azione costante e crescente del titolare (in confronto con il D.P.O.) volta a garantire una sempre maggiore aderenza del trattamento dei dati compiuto in comune con i principi e le prescrizioni della nuova normativa in materia.

Avvertenza

Questo registro è stato redatto ispirandosi al modello di registro per le PMI proposto dal Garante della Privacy italiano e dalle tabelle prodotte dal software PIA, dell'autorità francese, adattando tutti questi schemi, anche in forma semplificata, ai trattamenti di dati effettuati dai comuni, quasi esclusivamente disposti per legge; dunque sui trattamenti disposti per legge, serve una valutazione «semplificata» essendo gli stessi «obbligatori».

Nei prossimi mesi sarà necessario estrapolare dai dati raccolti ed elaborati, quanto serve per fare la valutazione di impatto. Al termine della valutazione di impatto tutto il registro avrà una completa coerenza ed efficacia.